

sarà causa de la exaltatione contra al ditto. E de questo siamo certi, tenendo fermi la benivolentia de vostra serenità inverso de noi; e per verificare la afezione grande vi tenemo, ne è parso di nostra voluntà costituire in vostro dominio, et regimento el sacrosanto sepulcro, et quello stare per nome de vostra serenità, e per simile tutti altri lochi sacri, et comandaremo et ordinaremo, dapoi che sarà gionto lo ambascadore de vostra serenità a le nostre porte sante, questo con la continuazione de la amizizia infra di noi, como è solito infra principi, in modo che siano in benivolentia li doi regni una medesima-cosa, et ordinaremo, fare aprire lo sacrosanto sepulcro et li altri lochi sacri et consignarli a li religiosi, che per vostra serenità sarà ordinato, pigliando per quella la possessione con raxone, aziò con justa causa possa vostra serenità pigliare le intrate expetante a dito sacrosanto sepulcro, costituitoli da li principi christiani per antiquo tempo, le qualli mangia la religion de Rodi contro a ogni ragione, et a vostra serenità aparteneranno con justa cauxa; conzosiachè intendemo de vostra serenità ogni bene et obbligo, e dactanto de justizie, amori et ogni uno generalmente, et la uxanza de vostro regno essere in ordinatione; che se capiterà schiavo moro, sia libero, et trovandosi beni non li serano vetati, et essendo si-

mile le opere de vostra serenità meritamente havendo el dominio del sacrosanto sepulcro sopraditto creseria de sanctimonia sopra tutti li altri principi. Et ancora havemo notificato al consolo più copiosamente scrivere per soi letere ad vostra serenità, et lo nostro valere santo donna salvoconduto da Dio a lo ambascadore che venerà de vostra serenità et a soi beni et compagnia, et tutte quelle nave et robe di merchanti venerano in sua compagnia de le terre de vostra serenità, e per simile tutte le nazione sopra le qualli à lo ditto consolo juridizione. A l'horò et a l'horò robe et nave femo salvi et securi, et tutti quelli che venerano soto l'ombra del dito consolo diamo salvoconduto generale da Dio et da noi, e questo sia noto a vostra serenità.

Idio prosperi in ogni bene et la guardi con secura guardia di note et giorno; di sua santissima misericordia et liberalità li infondi, cossi piazza alla sua potentia.

Giornata XIII dexaben, che sono XVI di novembre, anno 16 sopra 900, che sono 1510.

Questa è la letera santa: sia la grazia di Dio sopra tutti quelli che lo adorano, et in lui è la mia speranza et fermeza. 332